



L'Economia

del **CORRIERE FIORENTINO**

Arezzo e dintorni

NON SI PUÒ FARE I SOVRANISTI SENZA UN EURO

di **Carlo Nicotra**

La riunione del Cda di Arezzo Fiere di martedì scorso si è chiusa senza una decisione ma con sovrabbondanza di tensioni. Il caso è noto: i soci pubblici del polo fieristico aretino discutono da mesi sul destino di OroArezzo, la più importante delle manifestazioni organizzate, che secondo un accordo firmato a febbraio 2017 — dopo anni di conti in sofferenza — era stata opzionata da Italian Exhibition Group, colosso che gestisce anche Vicenza Oro. In polemica con il presidente della fiera Andrea Boldi, favorevole alla cessione di OroArezzo, a dicembre si erano dimessi tre membri del Cda su cinque, tutti quelli che rappresentavano gli enti locali, lasciando nel consiglio il solo Boldi insieme al membro nominato dalla Regione. Il timore del sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli, della Camera di Commercio e della presidente della Provincia Silvia Chiassai, è che la cessione a Ieg finirebbe per togliere ad Arezzo la sua fiera dell'oro, che sarebbe trasferita altrove. Timore legittimo, come sarebbe legittima la rivendicazione «OroArezzo agli aretini», se a mettere in crisi le aspirazioni sovraniste non ci fossero i pessimi conti della fiera. Ma visto il buco che «c'è e purtroppo c'è», per usare le parole del sindaco Ghinelli, quali sono le alternative alla cessione a Ieg? La Regione ha detto che non tirerà fuori un euro di più e che se non andrà in porto la trattativa per la cessione di OroArezzo potrebbe anche uscire del tutto dalla fiera, all'orizzonte non si vedono imprenditori interessati, Comune e Provincia non sembrano voler (né poter) investire sulla loro fiera. E il problema sta proprio qui: senza risorse non si può fare i sovranisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EXPORT DI CERVELLI

SIMONE E ALTRI SUCCESSI: DA HO CHI MINH A MALTA, SFRUTTANDO LE OPPORTUNITÀ CHE QUI NON CI SONO

di **Silvia Ognibene**

II-III

«In Asia è più facile»
Simone Martinelli, 24 anni, lucchese, da anni lavora come manager in Vietnam

Innovazione

IL CASO AWHY, COSÌ UN'IDEA DIVIENE IMPRESA (PREMIATA)

di **Marta Panicucci** **VI**

Welfare

IL REDDITO DI CITTADINANZA E LA TOSCANA: A COSA SERVIRÀ?

di **Nicola Sciclone*** **VII**

Fisco

FATTURA ELETTRONICA, RAZZANELLI: DISOBBEDISCO

X



La storia di un'amicizia che ha cambiato l'arte per sempre.

- Da questo libro lo spettacolo teatrale "La grande storia dell'impressionismo"
- Il calendario**
- 17 novembre Salsomaggiore Terme (Teatro Nuovo)
 - 19 novembre Milano (Teatro Nazionale)
 - 25 novembre Parma (Auditorium Paganini)
 - 26 novembre Verona (Teatro Filarmonico)
 - 29 novembre Bergamo (Teatro Creberg)
 - 30 novembre Padova (Gran Teatro Geox)
 - 4 dicembre Torino (Teatro Alfieri)
 - 6 dicembre Roma (Auditorium Parco della Musica)
 - 23 gennaio Ferrara (Teatro Comunale Claudio Abbado)
 - 1 febbraio Firenze (Teatro Obihall)
 - 9 marzo Mantova (Teatro Palabam)
 - 14 marzo Bologna (Teatro Duse)
- www.lineadombra.it

in libreria